



223

Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il C.C.N.L. – Area VIII della dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 e, in particolare, l'articolo 12-bis, relativo al Dipartimento “Casa Italia”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTO il piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri 2017/2019;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 31 ottobre 2016, concernente il conferimento al dott. Giovanni VETRITTO, dirigente di seconda fascia, referendario della Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dell'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'Ufficio I – “Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali” nell'ambito del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri, il cui trattamento economico è stato disciplinato con contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 3 novembre 2016;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 2 -

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 luglio 2017 concernente la rideterminazione delle dotazioni organiche del personale dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 1° agosto 2017, concernente l'organizzazione interna del Dipartimento "Casa Italia";

VISTA la nota DCI-152 del 18 dicembre 2017, con la quale il Capo del Dipartimento "Casa Italia" ha comunicato che, in esito alla procedura di interpello pubblicata il 28 novembre 2017 per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'Ufficio per il coordinamento delle amministrazioni e per la gestione dei progetti, è stato individuato il dott. Giovanni VETRITTO, dirigente di seconda fascia, referendario della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il curriculum vitae del dott. Giovanni VETRITTO;

VISTA la nota DIP-55273 del 27 dicembre 2017, concernente il parere favorevole del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri al conferimento del suddetto incarico dirigenziale, riscontrata l'osservanza dei criteri generali per il conferimento degli incarichi dirigenziali indicati dall'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017, nonché delle misure organizzative previste dal piano triennale per la prevenzione della corruzione 2017/2019, ai sensi della legge n. 190 del 2012;

VISTA la nota DAR-558 dell'11 gennaio 2018, concernente il nulla osta del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie alla cessazione anticipata dell'incarico dirigenziale ivi rivestito dal dott. Giovanni VETRITTO;

ACCERTATO che, a fronte del conferimento del nuovo incarico dirigenziale al dott. Giovanni VETRITTO, permane senza variazioni la corrispondente necessaria disponibilità del posto nel contingente percentuale di cui all'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo agli incarichi di livello generale conferibili a dirigenti di seconda fascia dei ruoli, così come resta invariata la compatibilità, a normativa vigente, con la programmazione del turn-over nella prima fascia del ruolo dei consiglieri della Presidenza del Consiglio dei ministri;

RITENUTO, pertanto, di conferire al dott. Giovanni VETRITTO, in relazione alla natura ed alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle capacità professionali possedute nonché alle esperienze maturate, l'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 3 -

dell'Ufficio per il coordinamento delle amministrazioni e per la gestione dei progetti, nell'ambito del Dipartimento "Casa Italia", ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 2001;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi attribuiti al dirigente devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico sarà disciplinato con contratto individuale sottoscritto dal dott. Giovanni VETRITTO, in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010, così come previsto dall'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

D E C R E T A

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Giovanni VETRITTO, dirigente di seconda fascia, referendario della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'Ufficio per il coordinamento delle amministrazioni e per la gestione dei progetti, nell'ambito del Dipartimento "Casa Italia".

2. Contestualmente il dott. Giovanni VETRITTO cessa dall'incarico conferitogli con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 31 ottobre 2016, citato nelle premesse.

Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Il dott. Giovanni VETRITTO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, assicurerà:

a) l'individuazione e l'attuazione delle più efficaci forme di raccordo e collaborazione con le amministrazioni ed altri soggetti, anche privati, nelle materie di competenza del Dipartimento, ad eccezione di quelle relative al coordinamento dei dati e delle misure finanziarie;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 4 -

- b) l'ideazione e lo svolgimento di attività di informazione, formazione e promozione della cultura della prevenzione;
- c) l'elaborazione, la gestione e il monitoraggio di progetti volti alla promozione della sicurezza dei territori, delle aree urbane e del patrimonio abitativo.

Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. Il dott. Giovanni VETRITTO dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dalla data del presente decreto.

Articolo 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrisponderci al dott. Giovanni VETRITTO, in relazione all'incarico conferito, sarà definito con contratto individuale di lavoro stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, 01 FEB, 2018

IL SEGRETARIO GENERALE

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI
Reg.ne - Succ. n.

136
16 MAR 2018

IL MAGISTRATO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCANTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 484/2018
Roma, 13/2/2018
IL REVISORE

IL DIRIGENTE